

Schema di convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto  
**“Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici - Secondo e ultimo stralcio – nel territorio della provincia di Vicenza”**

**Allegato “A.a”**

RELAZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA E TRE MACRO SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ NELLA MONTAGNA VICENTINA, DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TURISMO NELLA MONTAGNA VICENTINA E DELL'INTERVENTO FINALIZZATO ALL'AUMENTO DELLA RESIDENZIALITÀ NELLE CONTRADE DELLA MONTAGNA VICENTINA

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO  
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER  
IL FONDO COMUNI DI CONFINE  
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE DEL VENETO  
- \_\_\_\_\_ -

**Legge 23/12/2009 n.191**

**Fondo per i territori di confine con le Province autonome di Trento e Bolzano**



(veduta della Vicenza quattrocentesca dalla pala "Madonna delle Stelle" di Marcello Fogolino - chiesa di Santa Corona a Vicenza)

**AMBITO TERRITORIALE DELLA "MONTAGNA VICENTINA"**

**PROPOSTA DI PROGRAMMA DEI PROGETTI  
STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI VICENZA**

\* \* \*

**PREMESSA**

Con la legge 23 dicembre 2009, n.191 (legge finanziaria 2010), è stato previsto che le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà' attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei Comuni appartenenti alle Province di Regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la Provincia autonoma di Trento e con la Provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due Province autonome assicura annualmente un intervento finanziario pari a 40 milioni di euro per un ammontare complessivo di 80 milioni di euro.

E' stata inoltre prevista la sottoscrizione di un'apposita intesa, così come fatto in data 19/09/2014, per definire i criteri di individuazione dei progetti e delle iniziative per accedere ai finanziamenti, riservando in ogni caso una quota di finanziamento a progetti a valenza sovra regionale, nonché le modalità di gestione delle risorse.

Con la predetta intesa, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge, è stato istituito un Comitato paritetico composto dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dai presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto, dai presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, al quale partecipano altresì i presidenti delle Province di Belluno e Sondrio con diritto di voto. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare tre rappresentanti dei sindaci dei 48 Comuni confinanti, tra i quali il sindaco del Comune di Valli del Pasubio per la provincia di Vicenza.

E' stata inoltre istituita una segreteria tecnica paritetica a supporto del Comitato, retta alternativamente per un periodo di quattro anni ciascuno da un rappresentante delle Province autonome ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento.

E' previsto che le risorse stanziare annualmente, eventualmente implementate da somme non utilizzate nelle precedenti annualità, siano destinate:

- a) ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni e le Province autonome, anche di carattere pluriennale;
- b) ad interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere;
- c) per partecipazione a bandi europei in cofinanziamento;
- d) ad interventi dei Comuni fino a 500 mila euro per complessivi 24 milioni di euro, anche in cofinanziamento;
- e) in misura non superiore allo 0,5% per risorse annuali per spese di comunicazione e diffusione bandi.

Relativamente ai punti a), b) e c) possono beneficiare di contributo Province e Comuni confinanti delle Regioni Veneto e Lombardia o loro forme associative riconosciute da norme statali/regionali, Regione Veneto, Regione Lombardia ed altri soggetti eventualmente coinvolti nell'attuazione degli interventi individuati dal Comitato paritetico.

I soggetti interessati presentano alla Segreteria tecnica una proposta d'intervento corredata dalla descrizione dello stesso, degli obiettivi che si intendono perseguire, dei costi e delle relative modalità di copertura.

Ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento.

Il 15/02/2015 è stato approvato il regolamento che disciplina in particolare l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato e della Segreteria e precisa le modalità di gestione degli interventi.

Sono da considerarsi ammissibili le sole spese relative ad opere, forniture e servizi situati od attivati nei territori dei comuni di confine e contigui delle regioni Veneto e Lombardia. Sono comunque ammissibili progettualità integrate che prevedano anche la realizzazione di opere o l'attivazione di attività e/o servizi situati o attivati su ambiti territoriali più ampi di quelli citati. In tal caso le spese riferite alle opere, attività e/o servizi situati o attivati nei territori diversi da quelli dei comuni di confine dovranno essere finanziate con risorse diverse da quelle destinate alle aree di confine.

Con deliberazione del Presidente del Comitato paritetico per l'intesa n.11 del 16/11/2015 sono state approvate le Linee guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art.6 comma 1 lettere a, b, c dell'Intesa nonché la conseguente Road Map di individuazione dei progetti strategici.

## CONSULATAZIONI PRELIMINARI

La Provincia di Vicenza ha intrapreso una fase ricognitoria e di individuazione degli interventi da proporre per l'accesso al fondo ben prima di disporre delle Linee guida e della Road Map successivamente elaborate e rese disponibili dal Comitato paritetico

Per poter valutare in via preliminare i desiderata dei Comuni coinvolti è stata convocata una prima riunione il giorno 07/05/2015 presso la sede della Provincia di Vicenza alla quale sono stati invitati i sindaci di tutti i Comuni confinanti con la Provincia di Trento. Nel corso di tale riunione è stato concordato l'invio ai Comuni di una scheda descrittiva tipo, tramite la quale descrivere gli interventi che fossero ritenuti proponibili in relazione al finanziamento. Tale scheda è stata quindi inviata ai Comuni unitamente ad un documento di sintesi quale ausilio e possibile indirizzo per la predisposizione delle proposte d'intervento. Le schede successivamente ricevute sono state prese in considerazione dalla Provincia per la predisposizione di un'iniziale versione della presente proposta. Il 24/07/2015 si è quindi svolta una seconda riunione presso la sede della Provincia di Vicenza alla quale sono stati invitati i sindaci dei Comuni di confine ed alla quale hanno inoltre partecipato l'onorevole Roger De Menech, presidente del Comitato paritetico ed il presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti. Nel corso di tale riunione è stato in particolare fornito un aggiornamento della progressione del lavoro del Comitato paritetico per definire delle linee guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6 comma 1 lettere a, b, c dell'Intesa. Il 25/08/2015 è stata convocata dal presidente della Provincia di Vicenza una terza riunione alla quale sono stati invitati i sindaci dei dodici comuni di confine, nel corso della quale è stata concordata un'impostazione di massima da dare ad un progetto unitario unanimemente condiviso da predisporre per tutta la fascia territoriale che ricomprende i comuni di confine da denominarsi Montagna Vicentina. Si è dato atto in particolare del fatto che i finanziamenti possono essere concessi per progetti che godono di altre forme di finanziamento, sia pubblico che privato e che le economie derivanti da progetti di cui all'art.6, comma 1, lettera d) dell'intesa (assegnati ai singoli comuni) vanno ad incrementare la disponibilità complessiva del fondo per specifiche annualità. Nel corso di successivi incontri sono state poi meglio individuate le esigenze di ogni singolo Comune. Nel corso di successive riunioni tenutesi presso la sede della Provincia di Trento sono stati quindi illustrati i criteri adottati dal Comitato per la predisposizione delle proposte di programma dei progetti strategici. In particolare, sono state adottate delle "Linee guida" per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'articolo 6 comma 1 lettere a, b, c dell'Intesa, una "Scheda di rilevazione progetto strategico" ed una "Road Map di individuazione dei progetti strategici" adottata dal Comitato il 16/11/2015. Tutto ciò è stato reso disponibile in occasione della riunione tenutasi a Trento il 26/11/2016.

In considerazione del ridotto tempo disponibile rispetto al termine concesso dal Comitato paritetico, è stata chiesta ed ottenuta una proroga per la presentazione della proposta di programma a seguito della quale è stata intrapresa una fase di confronto e di concertazione con i Comuni sia di confine che contermini. Successivamente è stata concessa un'ulteriore proroga sino alla data del 31/05/2016 in considerazione del fatto che l'ammontare del fondo reso disponibile alle singole Province è stato incrementato, rendendo pertanto necessaria un'ulteriore e più approfondita fase di confronto.

A seguito di quanto sopra, dopo aver svolto la fase di concertazione, che si è concretizzata in una fitta serie di incontri interlocutori ed esplicativi ed in particolare in un incontro svoltosi il 03/02/2016, al quale sono stati convocati il rappresentante della Regione Veneto presso il Comitato paritetico, il referente tecnico del Comitato e tutti i Comuni sia di confine che contermini, è stata avviata una fase di ricognizione delle proposte formulate dai soggetti coinvolti in conseguenza della quale la proposta di programma elaborata dalla Provincia di Vicenza ha subito successive evoluzioni ed adeguamenti per pervenire alla fine, dopo un incontro conclusivo tenutosi il

30/05/2016 al quale sono stati convocati tutti i sindaci dei Comuni di confine e contermini, alla versione che di seguito si espone.

## OBIETTIVI DI BENEFICIO ED INDICATORI

### **Obiettivo generale del programma (OG)**

L'obiettivo generale che ci si prefigge di raggiungere con il Programma adottato, consiste nell'innescare un processo di sviluppo complessivo nell'ambito della Montagna Vicentina, da perseguire in armonia e sintonia tra tutte le comunità che la compongono ma parimenti anche con le comunità dei territori dei Comuni e delle Province confinanti, in un contesto unitario d'area vasta che si colloca idealmente nell'ambito della Provincia di appartenenza sia sotto il profilo territoriale che del coordinamento delle attività di sviluppo del programma. I Progetti previsti all'interno del Programma vanno pertanto visti quali impulsi a dei processi di sviluppo che dovranno proseguire successivamente in modo autonomo ed indipendente da specifiche forme di finanziamento pubblico **essendo auspicabile l'attivazione di forme di finanziamento privato**. Lo sviluppo che si vuole perseguire non va inteso solamente in termini economici, quale incremento del reddito dei residenti, ma in particolare quale miglioramento complessivo della qualità della vita nei territori coinvolti, con conseguente incentivo alla permanenza in essi sia a fini sia residenziali che lavorativi. In sostanza, si intende rimuovere o comunque modificare le cause dello spopolamento della Montagna Vicentina migliorandone le condizioni di abitabilità e di fruibilità innanzitutto nei confronti dei residenti, ma parimenti anche nei confronti di altri soggetti (turisti, imprenditori, ecc.) che con la loro presenza contribuiscono a creare presupposti per lo sviluppo a favore dei residenti non solo dei territori di confine ma anche in quelli contermini e dell'intero ambito provinciale.

Per far ciò è fondamentale innanzitutto che i progetti si esplicino nel pieno rispetto e nella tutela degli ambienti coinvolti, che costituiscono il vero punto di forza della Montagna Vicentina e soprattutto con una valutazione della fattibilità di ogni singolo progetto che risulti pienamente coerente con le effettive esigenze ed aspettative dei soggetti coinvolti, superando visioni e schemi interpretativi non più al passo con i tempi. E' pertanto essenziale, per una riuscita del Programma, che nel dimensionare gli Obiettivi ed i Progetti ci si faccia interpreti delle attuali effettive esigenze ma soprattutto precursori di quelle future, in quanto una seria ed efficace attività programmatoria non può assolutamente prescindere da una visione proiettata in particolare verso il futuro più che ferma al presente od al passato.

Si ritiene che quanto sopra esposto costituisca riscontro alle finalità convenute con l'art.1 dell'Intesa sottoscritta il 19/09/20104 tra Stato, Regioni Veneto e Lombardia e Province autonome di Trento e Bolzano, che possono essere sintetizzate in obiettivi generali della proposta di programma finalizzati a promuovere lo **sviluppo sia economico che sociale** dei territori di Confine ed al contempo promuoverne anche la **coesione sociale**.

### **Obiettivi specifici (OS)**

#### **Descrizione qualitativa**

Le finalità che ci si prefigge di raggiungere con la proposta di programma possono essere riassunte come segue.

- Sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

- Sviluppo del turismo sia estivo che invernale nella Montagna Vicentina con incremento del reddito distribuito e dell'occupazione nelle zone di confine.
- Riduzione del decremento demografico nella Montagna Vicentina

### **Descrizione quantitativa**

In relazione a quanto sopra descritto, si individuano i seguenti obiettivi specifici e relativi indicatori:

**OS1:** riduzione del tempo medio di percorrenza delle principali strade di collegamento tra le aree di confine ed i principali centri abitati e poli di attrazione turistica

**Descrizione Indicatore:** tempo medio di percorrenza della tratta stradale

Target di riferimento: strada oggetto d'intervento

Dimensione del cambiamento: -5%

Fonte di verifica: monitoraggio le cui modalità attuative saranno definite all'interno del progetto

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 2 anni dalla conclusione degli interventi

**OS2:** riduzione dell'incidentalità sulle principali strade delle aree di confine

**Descrizione Indicatore:** numero di incidenti annuali sulla tratta stradale

Target di riferimento: strada oggetto d'intervento

Dimensione del cambiamento: -5%

Fonte di verifica: autorità competenti all'accertamento dell'incidentalità sulle strade interessate dai progetti

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 3 anni dalla conclusione degli interventi

**OS3:** incremento delle presenze turistiche nelle aree di confine

**Descrizione Indicatore:** numero di presenze turistiche annuali

Target di riferimento: tutti i comuni di confine e contigui

Dimensione del cambiamento: +3%

Fonte di verifica: Osservatorio Statistico Regionale

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 5 anni dalla conclusione degli interventi

**OS4:** aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina

**Descrizione Indicatore:** numero di nuovi residenti nelle contrade

Target di riferimento: nuclei residenziali costituenti le contrade

Dimensione del cambiamento: +5%

Fonte di verifica: uffici demografici comunali

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 5 anni dalla conclusione degli interventi

### **SCELTE STRATEGICHE ADOTTATE**

Per perseguire l'**OS1** (riduzione del tempo medio di percorrenza delle principali strade di collegamento tra le aree di confine ed i principali centri abitati e poli di attrazione turistica) e l'**OS2** (riduzione dell'incidentalità sulle principali strade delle aree di confine) si è stabilito di intervenire su alcune delle principali arterie stradali di collegamento delle aree di confine con la rimanente

parte della provincia e con le province contermini nonché di adduzione ai principali poli di attrazione turistica, riducendo i fattori di pericolosità e di disagio per il traffico veicolare in transito eliminando inoltre i fattori di evoluzione di situazioni di degrado che potrebbero nel tempo compromettere l'utilizzo di tali arterie che costituiscono l'asse portante della viabilità della Montagna Vicentina.

Per perseguire l'**OS3** (incremento delle presenze turistiche nelle aree di confine), si è ritenuto di intervenire sulla ciclabilità e sulle attività ad essa connesse, sul sostegno e sulla promozione nei confronti dell'utenza turistica e con interventi finalizzati allo sviluppo ed alla messa in sicurezza di infrastrutture a servizio delle attività sportive estive ed invernali. Ci si prefigge in particolare di creare le basi per il soddisfacimento di esigenze turistiche già consolidate nel territorio della Montagna Vicentina ma di favorire anche ed in particolare lo sviluppo di un'offerta turistica ancora non sufficientemente adeguata alle effettive esigenze dell'attuale utenza, le quali negli ultimi tempi si sono sviluppate in direzioni innovative che non trovano appropriato soddisfacimento sul territorio e da parte degli operatori del settore. Si vuole inoltre favorire l'avvio di forme di offerta innovative ed inedite, che possano dare un valore aggiuntivo al sistema turistico della Montagna Vicentina, con caratteristiche di originalità e concorrenzialità rispetto ad altri ambiti territoriali.

In relazione all'**OS4**, è da rilevare che negli ultimi anni, sia per una questione economica (gli immobili periferici hanno prezzi più bassi), sia per una questione di qualità della vita, molte persone, soprattutto giovani, cercano casa non in città ma nelle zone collinari e nelle zone di montagna. La Montagna Vicentina è uno degli ambiti territoriali che può amplificare la domanda attraverso incentivi economici e qualitativi. Nell'ottica della riqualificazione del territorio, attraverso una serie di interventi, si può inserire anche il progetto strategico denominato "Cohousing Montagna Vicentina". Nel territorio della Montagna Vicentina sono insediati diversi nuclei abitativi chiamati "*contrade*". Alcune di esse sono in gran parte abbandonate all'azione corrosiva del tempo. L'idea, alla base del presente progetto, è quella di aumentare le richieste d'acquisto degli immobili, con incentivi economici e con la finalità di riqualificare questo sistema abitativo d'antica origine ma rapportato ed adeguato ad esigenze e standard abitativi attuali.

Le scelte strategiche adottate si concretizzano attraverso specifici Progetti d'intervento che vengono descritti in apposite schede allegate alla presente proposta di Programma.

In considerazione della molteplicità dei soggetti proponenti e dei progetti presentati, nonché del ruolo che verrà assunto dalla Provincia, i progetti proposti sono stati raggruppati nell'ambito di "macro schede" caratterizzate dall'aver quale obiettivo generale quello individuato dal programma generale predisposto dalla Provincia, così come descritto in precedenza e quali obiettivi specifici quelli precedentemente descritti unitamente ai relativi indicatori di beneficio, che assumono carattere di obiettivi generali per le singole schede di ciascuno specifico progetto.

I Progetti, da prevedere a livello sovracomunale, devono essere per quanto possibile congruenti e complementari con altre progettualità o situazioni consolidate nei territori confinanti con la provincia di Vicenza e quindi con la Lessinia Veronese ad ovest, con il Feltrino ad est e con la provincia di Trento a nord.

## AMBITI STRATEGICI D'INTERVENTO

Riduzione del tempo medio di percorrenza delle principali strade di collegamento tra le aree di confine ed i principali centri abitati e poli di attrazione turistica e dell'incidentalità sulle principali strade delle aree di confine

Per perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici OS1 ed OS2 si è ritenuto di intervenire sulla rete viaria principale di competenza provinciale e comunale di collegamento delle aree di

confine con i principali centri abitati e poli attrattori d'interesse turistico. Le tratte stradali individuate sono meglio specificate nelle schede di progetto allegate.

#### Incremento delle presenze turistiche nella Montagna Vicentina

Per perseguire il raggiungimento dell'obiettivo strategico OS3 sono stati individuati gli ambiti strategici d'intervento che vengono di seguito elencati:

- ^ Progetto per una rete ciclabile nella Montagna Vicentina, consistente nella realizzazione di due itinerari primari dedicati ad una percorribilità sia di tipo turistico “su strada” che ad un'utenza sportiva che predilige l'utilizzo della mountain bike ed attraversano nella sua interezza e senza soluzione di continuità tutta la Montagna Vicentina, venendo quindi a costituire dei percorsi di notevole attrattiva turistica ben raccordati alla rete ciclabile sia della provincia di Trento che di quella di Vicenza e nella realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione della rete ciclabile d'interesse comunale ed intercomunale che possa mettere in collegamento continuo i Comuni di confine tra di loro e con i principali itinerari ciclabili d'interesse provinciale e regionale di adduzione a tali Comuni
- ^ Progetto complessivo e coordinato per lo sviluppo dell'offerta turistica invernale nel comprensorio turistico dell'Altopiano dei sette Comuni e progetto progetto per lo sviluppo dell'offerta turistica nel comprensorio turistico dell'alta valle dell'Agno
- ^ Progetto per la sistemazione, la costruzione e la gestione delle aree di sosta nella Montagna Vicentina
- ^ Proposte progettuali relative ad offerte di proposte innovative ed inedite, che possano dare un valore aggiuntivo al sistema turistico della Montagna Vicentina, con caratteristiche di originalità e concorrenzialità rispetto ad altri ambiti territoriali

#### Aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina

Per perseguire il raggiungimento dell'obiettivo strategico OS4 è stato individuato un progetto che prevede lo studio ed il dimensionamento di una linea d'azione finalizzata a perseguire una forma d'incentivazione alla permanenza residenziale nelle contrade della Montagna Vicentina, sia tramite forme d'incentivazione economica che tramite la messa in atto d'iniziative finalizzate ad aumentare l'attrattività dell'utilizzo a fini residenziali dei contesti urbani storici che nella Montagna Vicentina vengono tradizionalmente individuati con il termine “contrada”.

#### **Schede generali**

Si descrivono di seguito in sintesi le schede generali (macro schede) che raggruppano la totalità delle schede costituenti la proposta di programma.

#### **Interventi a favore della mobilità nella Montagna Vicentina**

##### Progetti di sviluppo della viabilità provinciale nella Montagna Vicentina

Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS1: riduzione del tempo medio di percorrenza delle singole tratte stradali individuate dal progetto

Indicatore di beneficio: riduzione del 5% dei tempi di percorrenza (da prima della messa in atto dell'intervento a 2 anni dopo la sua ultimazione)

OS2: riduzione dell'incidentalità sulle singole tratte stradali individuate dal progetto

Indicatore di beneficio: riduzione del 5% dell'incidentalità (da prima della messa in atto dell'intervento a 3 anni dopo la sua ultimazione)

#### **Interventi a favore del turismo nella Montagna Vicentina**

##### Progetti per una rete ciclabile nella Montagna Vicentina



Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS3: incremento delle presenze turistiche nella Montagna Vicentina

Indicatore di beneficio: incremento del 3% del numero annuale di presenze turistiche (da prima della messa in atto dell'intervento a 5 anni dopo la sua ultimazione)

Progetti per interventi a favore dello sviluppo dell'offerta turistica invernale ed estiva nella Montagna Vicentina

Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS3: incremento delle presenze turistiche nella Montagna Vicentina

Indicatore di beneficio: incremento del 3% del numero annuale di presenze turistiche (da prima della messa in atto dell'intervento a 5 anni dopo la sua ultimazione)

Progetti per le aree di sosta nella Montagna Vicentina

Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS3: incremento delle presenze turistiche nella Montagna Vicentina

Indicatore di beneficio: incremento del 3% del numero annuale di presenze turistiche (da prima della messa in atto dell'intervento a 5 anni dopo la sua ultimazione)

Progetti relativi ad offerte di proposte innovative ed inedite nella Montagna Vicentina

Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS3: incremento delle presenze turistiche nella Montagna Vicentina

Indicatore di beneficio: incremento del 3% del numero annuale di presenze turistiche (da prima della messa in atto dell'intervento a 5 anni dopo la sua ultimazione)

### **Interventi finalizzati all'aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina**

Progetto Cohousing Montagna Vicentina

Obiettivo generale (OG): (vedasi obiettivo generale come descritto nella proposta di programma)

Obiettivi specifici

OS4: aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina

Indicatore di beneficio: incremento del 5% del numero numero di nuovi residenti nelle contrade (da prima della messa in atto dell'intervento a 5 anni dopo la sua ultimazione)

### **COSTI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA**

Il costo complessivo dell'intero progetto ammonta ad Euro 59.081.000,00 e può essere finanziato tramite i fondi di cui alla Legge n.191/2009 per un ammontare di Euro 48.948.000,00 con la concorrenza di altre forme di finanziamento ammesse il cui importo complessivo ammonta ad Euro 10.133.000,00.

### **CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE**

Si prevede preliminarmente che l'attuazione del programma si svolga in un arco di tempo compreso tra la sua approvazione ed i 10 anni successivi, salvo proroghe che potranno essere concesse da parte del soggetto finanziatore. A titolo meramente indicativo, si ipotizza che il predetto termine temporale possa essere suddiviso in due fasi: una prima fase della durata di 5 anni dedicata alla vera e propria esecuzione degli interventi ed una seconda fase della durata di 5 anni dedicata alle azioni

di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. E' tuttavia da rilevare che gli interventi che si intende mettere in atto con il Programma costituiscono uno spunto ed un aiuto operativo ad un'azione complessiva che dovrà svolgersi tramite iniziative sia pubbliche che private indipendentemente dai finanziamenti concessi ai sensi della Legge 191/2009 e quindi in un arco temporale proiettato nel futuro a tempo indefinito ma che può tuttavia ipotizzarsi in prima analisi in 10 anni al fine di accertare l'efficacia delle azioni intraprese. E' tuttavia prevista una fase di monitoraggio e verifica nel corso del periodo di attuazione del Programma ed alla sua scadenza. In considerazione del fatto che l'attuale fase operativa consiste in una mera proposta la cui effettiva attuazione è strettamente connessa alla condivisione degli obiettivi specifici e dei singoli progetti proposti, si rimanda ad una fase successiva per una più puntuale definizione del crono programma di attuazione del programma e ad un'analisi delle singole schede di progetto per quanto attiene gli specifici cronoprogrammi, essendone anche per questi la più puntuale definizione legata allo sviluppo delle successive fasi progettuali, quanto meno a livello di studio di fattibilità.

## RISULTATI ATTESI E RELATIVI INDICATORI E LORO MODALITA' DI MONITORAGGIO

I risultati attesi ed i relativi indicatori sono meglio illustrati nella descrizione degli obiettivi specifici della presente proposta e delle singole schede di progetto e saranno comunque definiti nel dettaglio con le successive fasi progettuali.

## MODALITA' DI MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Come già meglio esplicitato nella descrizione degli obiettivi specifici della presente proposta nonché nelle singole schede di progetto, il monitoraggio degli indicatori e dei risultati attesi si svolgerà tramite azioni poste in essere ex ante, prima dell'inizio della materiale attuazione dei singoli interventi, nonché tramite azioni poste in essere ex post, entro determinati termini temporali successivi al completamento della fase attuativa degli interventi. Le modalità di monitoraggio ed i termini temporali saranno definiti nel dettaglio con le progettazioni dei singoli interventi.

## SCHEDE DI PROGETTO

Si allegano le schede relative ai progetti sopra descritti.

Fondi per i territori di confine con le Province autonome di Trento e Bolzano

# **PROPOSTA DI PROGRAMMA DEI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI VICENZA**

## **Macro scheda riepilogativa degli interventi a favore della mobilità nella Montagna Vicentina**

### OBIETTIVI SPECIFICI

Tra le finalità che ci si prefigge di raggiungere con la proposta è presente anche la seguente:

- sviluppo della mobilità nella Montagna Vicentina, prefiggendosi in particolare di raggiungere entro i termini di attuazione del programma un significativo miglioramento delle condizioni di mobilità sia all'interno della Montagna Vicentina che in relazione ai suoi collegamenti con i territori contermini in ambito provinciale ed extraprovinciale.

In relazione a tale finalità sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

**OS1:** riduzione del tempo medio di percorrenza delle principali strade di collegamento tra le aree di confine ed i principali centri abitati e poli di attrazione turistica

**Descrizione Indicatore:** tempo medio di percorrenza della tratta stradale

Target di riferimento: Strada 1, Strada 2, ecc.

Dimensione del cambiamento: -5%

Fonte di verifica: monitoraggio le cui modalità attuative saranno definite all'interno del progetto

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 2 anni dalla conclusione degli interventi

**OS2:** riduzione dell'incidentalità sulle principali strade delle aree di confine

**Descrizione Indicatore:** numero di incidenti annuali sulla tratta stradale

Target di riferimento: Strada 1, Strada 2, ecc.

Dimensione del cambiamento: -5%

Fonte di verifica: autorità competenti all'accertamento dell'incidentalità sulle strade interessate dai progetti

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 3 anni dalla conclusione degli interventi

### SCELTE STRATEGICHE ADOTTATE

Per perseguire l'**OS1** (riduzione del tempo medio di percorrenza delle principali strade di collegamento tra le aree di confine ed i principali centri abitati e poli di attrazione turistica) e l'**OS2** (riduzione dell'incidentalità sulle principali strade delle aree di confine) si è stabilito di intervenire su alcune delle principali arterie stradali di collegamento delle aree di confine con la rimanente parte della provincia e con le province contermini nonché di adduzione ai principali poli di attrazione turistica, riducendo i fattori di pericolosità e di disagio per il traffico veicolare in transito eliminando inoltre i fattori di evoluzione di situazioni di degrado che potrebbero nel tempo compromettere l'utilizzo di tali arterie che costituiscono l'asse portante della viabilità della Montagna Vicentina.

A seguito delle consultazioni e della concertazione intercorse con i soggetti coinvolti sono stati pertanto individuati i progetti strategici di seguito elencati, le cui schede si allegano alla proposta di programma.

**Progetto di sviluppo della mobilità Provinciale nei territori di confine**

Soggetto proponente: Provincia di Vicenza

Soggetto attuatore: Provincia di Vicenza tramite Vi.abilità S.p.A.

Costo totale del progetto: 8.400.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: 7.248.000,0

**Progetto di sviluppo della mobilità nel Comune di Recoaro Terme**

Soggetto proponente: Comuni di Recoaro terme, Crespadoro, Valli del Pasubio, Valdagno

Soggetto attuatore: Comune di Recoaro Terme

Costo totale del progetto: 699.782,00

Contributo del fondo Comuni di confine: 589.782,00

Totale generale progetti: 9.099.782,00

Totale generale contributo del fondo Comuni di confine: **7.837.782,00**

Fondo per i territori di confine con le Province autonome di Trento e Bolzano

## **PROPOSTA DI PROGRAMMA DEI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI VICENZA**

### **Macro scheda riepilogativa degli interventi a favore del turismo nella Montagna Vicentina**

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Tra le finalità che ci si prefigge di raggiungere con la proposta è presente anche la seguente:

- sviluppo del turismo sia estivo che invernale nella Montagna Vicentina con incremento del reddito distribuito e dell'occupazione nelle zone di confine.

In relazione a tale finalità è stato individuato il seguente obiettivo specifico:

**OS3:** incremento delle presenze turistiche nelle aree di confine

**Descrizione Indicatore:** numero di presenze turistiche annuali

Target di riferimento: tutti i comuni di confine e contigui

Dimensione del cambiamento: +3%

Fonte di verifica: Osservatorio Statistico Regionale

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 5 anni dalla conclusione degli interventi

#### SCELTE STRATEGICHE ADOTTATE

Per perseguire l'**OS3** (incremento delle presenze turistiche nelle aree di confine), si si è ritenuto di intervenire sulla ciclabilità e sulle attività ad essa connesse, sul sostegno e sulla promozione nei confronti dell'utenza turistica e con interventi finalizzati allo sviluppo ed alla messa in sicurezza di infrastrutture a servizio delle attività sportive estive ed invernali. Ci si prefigge in particolare di creare le basi per il soddisfacimento di esigenze turistiche già consolidate nel territorio della Montagna Vicentina ma di favorire anche ed in particolare lo sviluppo di un'offerta turistica ancora non sufficientemente adeguata alle effettive esigenze dell'attuale utenza, le quali negli ultimi tempi si sono sviluppate in direzioni innovative che non trovano appropriato soddisfacimento sul territorio e da parte degli operatori del settore. Si vuole inoltre favorire l'avvio di forme di offerta innovative ed inedite, che possano dare un valore aggiuntivo al sistema turistico della Montagna Vicentina, con caratteristiche di originalità e concorrenzialità rispetto ad altri ambiti territoriali.

A seguito delle consultazioni e della concertazione intercorse con i soggetti coinvolti sono stati pertanto individuati i progetti strategici di seguito elencati, le cui schede si allegano alla proposta di programma.

**Progetti per una rete ciclabile nella Montagna Vicentina**

#### Interventi in comune di Crespadoro

Denominazione: Completamento del sistema cicloturistico della valle del Chiampo

Soggetto proponente: Comuni di Crespadoro, Altissimo, Recoaro Terme

Soggetto attuatore: Comune di Crespadoro

Costo totale del progetto: 2.500.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **2.150.000,00**

#### Interventi nei comuni di Recoaro Terme / Valdagno

Denominazione: Completamento pista ciclabile Agno-Guà

Soggetto proponente: Comuni di Recoaro Terme, Crespadoro, Valli del Pasubio, Valdagno

Soggetto attuatore: Comune di Recoaro Terme / Valdagno (in base a competenza territoriale)

Costo totale del progetto: 2.832.500,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **2.496.500,00**

#### Interventi nei comuni di Valli del Pasubio / Torrebelvicino / Schio

Denominazione: Realizzazione della pista ciclabile della Valleogra (Schio – Torrebelvicino – Valli del Pasubio)

Soggetto proponente: Comuni di Valli del Pasubio, Torrebelvicino, Schio

Soggetto attuatore: Comune di Valli del Pasubio

Costo totale del progetto: 923.432,69

Contributo del fondo Comuni di confine: **923.432,69**

#### Interventi nei comuni di Posina / Laghi / Arsiero / Velo d'Astico

Denominazione: Collegamento ciclabile tra i comuni di Posina, Laghi, Arsiero e Velo d'Astico

Soggetto proponente: Comuni di Posina, Laghi, Arsiero, Velo d'Astico

Soggetto attuatore: Comune di Posina

Costo totale del progetto: 1.339.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **1.039.000,00**

#### Interventi nei comuni di Pedemonte / Valdastico

Denominazione: Ciclopista dell'Astico

Soggetto proponente: Cogollo del Cengio, Pedemonte, Valdastico

Soggetto attuatore: Comune di Pedemonte

Costo totale del progetto: 3.000.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **2.500.000,00**

#### Interventi nel comune di Rotzo

Denominazione: Ciclopedonale della riviera dell'altopiano dei sette Comuni - Tratto in comune di Rotzo

Soggetto proponente: Comuni di Rotzo, Roana, Valdastico

Soggetto attuatore: Comune di Rotzo

Costo totale del progetto: 803.087,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **603.087,00**

#### Interventi in Val Brenta

Denominazione: Completamento ciclopista del Brenta – Comuni di confine – settore Val Brenta

Soggetto proponente: Cison del Grappa, Eneo, Valstagna, San Nazario, Pove del Grappa

Soggetto attuatore: Comune di Cison del Grappa

Costo totale del progetto: 3.605.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **3.105.000,00**

**Progetti per interventi a favore dello sviluppo dell'offerta turistica invernale ed estiva nella**

## **Montagna Vicentina**

### Interventi in comune di Crespadoro

Denominazione: Sistemazione, ripristino e messa in sicurezza Antica Via Vicentina

Soggetto proponente: Comuni di Crespadoro, Altissimo, Recoaro Terme

Soggetto attuatore: Comune di Crespadoro

Costo totale del progetto: 500.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **500.000,00**

### Interventi nei comuni di Recoaro Terme / Valdagno

Denominazione: Progetto per sviluppo comprensorio Recoaro 1000 - La Gazza - Campogrosso

Soggetto proponente: Comuni di Recoaro Terme, Crespadoro, Valli del Pasubio, Valdagno

Soggetto attuatore: Comune di Recoaro Terme

Costo totale del progetto: 2.332.880,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **1.978.880,00**

### Interventi nei comuni di Laghi / Arsiero

Denominazione: Recupero dello specchio d'acqua dei laghetti di Laghi - Arsiero

Soggetto proponente: Comuni di Posina, Laghi, Arsiero, Velo d'Astico

Soggetto attuatore: Comune di Posina

Costo totale del progetto: 1300.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **650.000,00**

### Interventi nel comune di Lastevasse

Denominazione: Progetto degli interventi per la ricomposizione ambientale dell'area di "cava Civetta" mediante realizzazione di un HUB turistico per l'alta val d'Astico, un'area parcheggio,

Soggetto proponente: Cogollo del Cengio, Pedemonte, Valdastico viabilità ciclo pedonale di collegamento Lastevasse (Val d'Astico) con l'altopiano dei Fiorentini

Soggetto attuatore: Comune di Lastevasse

Costo totale del progetto: 2.000.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **1.500.000,00**

### Interventi nel comune di Rotzo

Denominazione: Ammodernamento del centro fondo Campolongo mediante la realizzazione di un anello dedicato al biathlon, l'ampliamento di un bacino per l'innevamento programmato e posizionamento tapis roulant per l'attività sciistica e relative strutture connesse

Soggetto proponente: Comuni di Rotzo, Roana, Valdastico

Soggetto attuatore: Comune di Rotzo

Costo totale del progetto: 664.111,76

Contributo del fondo Comuni di confine: **664.111,76**

### Interventi nel comune di Roana

Denominazione: Interventi di ammodernamento e completamento del comprensorio sciistico "Verenetta – Monte Verena"

Soggetto proponente: Comuni di Roana, Rotzo, Lusiana

Soggetto attuatore: Comune di Roana

Costo totale del progetto: 6.500.000,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **5.200.000,00**

### Interventi nel comune di Asiago

Denominazione: Ampliamento campo di golf e interventi di supporto all'irrigazione/innevamento / Riquilificazione del centro storico di Asiago con pista ciclabile di collegamento

Soggetto proponente: Comuni di Asiago, Enego, Rotzo  
Soggetto attuatore: Comune di Asiago  
Costo totale del progetto: 8.087.000,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: **7.087.000,00**

#### Interventi nel comune di Gallio

Denominazione: Messa a norma dei trampolini HS 33 WED HS 21 e riqualificazione funzionale della piazza dei giardini  
Soggetto proponente: Comuni di Gallio, Asiago, Enego, Rotzo, Foza, Lusiana, Conco, Roana  
Soggetto attuatore: Comune di Gallio  
Costo totale del progetto: 577.830,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: 516.830,00

#### Interventi nel comune di Lusiana / Asiago (verificare)

Denominazione: Progetto strategico di ammodernamento e sviluppo infrastrutturale per la mobilità turistica invernale ed estiva dell'area "Larici – val Formica"  
Soggetto proponente: Comuni di Lusiana, Rotzo, Roana  
Soggetto attuatore: Comune di Lusiana  
Costo totale del progetto: 5.643.950,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: **4.443.950,00**

#### Interventi nel comune di Enego

Denominazione: Riqualificazione dell'area sciistica Enego – monte Lisser in val Maron  
Soggetto proponente: Comuni di Enego, Gallio, Foza, Asiago, Roana, Rotzo, Conco, Lusiana  
Soggetto attuatore: Comune di Enego  
Costo totale del progetto: 4.900.000,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: **3.900.000,00**

### **Progetti per le aree di sosta nella Montagna Vicentina**

#### Interventi nel comune di Asiago

Denominazione: Progetto degli interventi del parcheggio per camper di via F. Baracca  
Soggetto proponente: Comuni di Asiago, Enego, Rotzo  
Soggetto attuatore: Comune di Asiago  
Costo totale del progetto: 721.000,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: **721.000,00**

#### Interventi nei comuni di Conco / Lusiana

Denominazione: Realizzazione aree sosta camper per il potenziamento turistico del territorio dei Comuni di Conco e Lusiana  
Soggetto proponente: Comuni di Conco, Lusiana, Rotzo, Enego  
Soggetto attuatore: Comune di Conco  
Costo totale del progetto: 540.750,00  
Contributo del fondo Comuni di confine: **540.750,00**

### **Progetti relativi ad offerte di proposte innovative ed inedite nella Montagna Vicentina**

#### Interventi nel comune di Foza

Denominazione: Costruzione impianto a fune "Volo dell'Angelo" sul viadotto della val Gadena a



Foza

Soggetto proponente: Comuni di Foza, Asiago, Enego, Rotzo, Gallio, Lusiana, Conco, Roana

Soggetto attuatore: Comune di Foza

Costo totale del progetto: 947.600,00

Contributo del fondo Comuni di confine: **827.600,00**

Totale generale progetti: 49.718.141,45

Totale generale contributo del fondo Comuni di confine: **40.847.141,45**

Fondo per i territori di confine con le Province autonome di Trento e Bolzano

## **PROPOSTA DI PROGRAMMA DEI PROGETTI STRATEGICI PER LA PROVINCIA DI VICENZA**

### **Macro scheda riepilogativa dell'intervento finalizzato all'aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina**

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Tra le finalità che ci si prefigge di raggiungere con la proposta è presente anche la seguente:

- riduzione del decremento demografico nella Montagna Vicentina.

In relazione a tale finalità è stato individuato il seguente obiettivo specifico:

**OS4:** aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina

**Descrizione Indicatore:** numero di nuovi residenti nelle contrade

Target di riferimento: nuclei residenziali costituenti le contrade

Dimensione del cambiamento: +5%

Fonte di verifica: uffici demografici comunali

Timing: ex ante, prima dell'avvio degli interventi

ex post, dopo 5 anni dalla conclusione degli interventi

#### SCELTE STRATEGICHE ADOTTATE

In relazione all'**OS4** (aumento della residenzialità nelle contrade della Montagna Vicentina) è da rilevare che negli ultimi anni, sia per una questione economica (gli immobili periferici hanno prezzi più bassi), sia per una questione di qualità della vita, molte persone, soprattutto giovani, cercano casa non in città ma nelle zone collinari e nelle zone di montagna. La Montagna Vicentina è uno degli ambiti territoriali che può amplificare la domanda attraverso incentivi economici e qualitativi. Nell'ottica della riqualificazione del territorio, attraverso una serie di interventi, si può inserire anche il progetto strategico denominato "Cohousing Montagna Vicentina". Nel territorio della Montagna Vicentina sono insediati diversi nuclei abitativi chiamati "*contrade*". Alcune di esse sono in gran parte abbandonate all'azione corrosiva del tempo. L'idea, alla base del presente progetto, è quella di aumentare le richieste d'acquisto degli immobili, con incentivi economici e con la finalità di riqualificare questo sistema abitativo d'antica origine ma rapportato ed adeguato ad esigenze e standard abitativi attuali.

A seguito delle consultazioni e della concertazione intercorse con i soggetti coinvolti è stato pertanto individuato il progetto strategico di seguito descritto, la cui scheda si allega alla proposta di programma.

**Criteri per la realizzazione del Cohousing**

Soggetto proponente: Comuni di Valli del Pasubio, Torrebelvicino, Schio

Soggetto attuatore: Comune di Valli del Pasubio

Costo totale del progetto: 263.076,55

Contributo del fondo Comuni di confine: **263.076,55**

Totale generale progetti: 263.076,55

Totale generale contributo del fondo Comuni di confine: **263.076,55**